



ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 451 del 12 LUG. 2016

**CIGAWAY**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Carlo Massacesi)  
*(M. Antonio AMM.)*

ANCI ABRUZZO

# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

ANCI ABRUZZO

GLOBALGREEN PUBBLICITA' S.A.S.

## ***“PROGETTO CIGAWAY”***

Progetto sperimentale per la riduzione della produzione e riciclo dei rifiuti urbani  
Legge n. 221/2015 (*Green Economy*) - Legge n. 45/2007 e s.m.i. - DGR n. 116/2016

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO  
E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI  
OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

L'anno 2016, il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Direzione Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo, in via Passolanciano, 75 - 65127 Pescara,

TRA

**REGIONE ABRUZZO** con sede a L'Aquila, via Leonardo da Vinci, n. 6, partita IVA 80003170661, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente della Giunta Regionale **Dott. Luciano D'Alfonso** o suo delegato, denominata "*Regione*";

E

**ASSOCIAZIONE REGIONALE COMUNI DELL'ABRUZZO** con sede in C.so Vittorio Emanuele, 24 L'Aquila, C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente Avv. Luciano La Penna o suo delegato, di seguito denominata "*ANCI Abruzzo*";

**GLOBALGREEN PUBBLICITA' S.A.S.** con sede in via G. Corrado, 33 - 66020 Paglieta (CH), C.F. e P.IVA 02462370699, che interviene nel presente atto a mezzo del \_\_\_\_\_, Sig. \_\_\_\_\_, di seguito denominato "*Globalgreen Sas*";

-----  
**VISTA** la nota prot.n.19 del 16/05/2016 di ANCI Abruzzo, acquisita dal SGR al prot.n. RA/137645 del 16/06/2016, con la quale è stato proposto alla Regione Abruzzo di attuare un progetto pilota per la diffusione di attività ed interventi sperimentali riguardanti in particolare il contrasto al fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (es. *scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare... etc.*);

**VISTA** la nota del 02/06/2016 di Globalgreen Pubblicità S.a.s. (di seguito: "*Globalgreen Sas*"), con la quale è stato proposto alla Regione Abruzzo di attuare il "**Progetto CIGAWAY**", nota acquisita dal SGR al prot.n. RA/132450/SQ del 09/06/2016, un progetto pilota realizzato in collaborazione con alcuni Comuni abruzzesi, finalizzato alla diffusione di attività ed interventi sperimentali riguardanti in particolare uno specifico flusso di rifiuti, costituito dalle "*cicche di sigarette*" e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (es. *scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare... etc.*);

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/06*", in particolare l'art. 179 "*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*", comma 1, che prevede che la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) *prevenzione;*
- b) *preparazione per il riutilizzo;*
- c) *riciclaggio;*
- d) *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- e) *smaltimento.*

**RITENUTO** che in base ai consumi di sigarette è stato calcolato che ogni anno nel mondo vengono immessi in ambiente più di **5 trilioni di cicche di sigaretta**. Per quanto riguarda l'Italia, ogni anno più di **50 miliardi di cicche** vengono gettate in terra senza alcuna attenzione. Tale mole di rifiuti, dipende sia dalla mancanza di consapevolezza del fumatori di compiere un atto che comporta la contaminazione dell'ambiente che dalla mancanza di disponibilità di specifici contenitori per cicche (sia fissi che tascabili);

VISTA la portata della problematica ambientale in Italia, come riportato nella tabella sottostante, ed il carico inquinante espresso in tonnellate/anno (t/a), causato dall'abbandono delle "cicche di sigaretta" da parte dei cittadini;

Numero di fumatori	11 milioni
Numero di cicche/anno prodotte	51 miliardi
Composti organici volatili	1.270 tonnellate
Gas tossici	16 tonnellate
Benzene	7,6 tonnellate
Catrame	1.020 tonnellate
Acetato di cellulosa	8.600 tonnellate

**PRESO ATTO** come rilevabile da ricerche svolte in molti Paesi, che hanno messo in risalto come le cicche di sigaretta sono al primo posto nella classifica dei rifiuti che imbrattano le strade, i marciapiedi ed i mari di tutto il mondo, il Mediterraneo in particolare. Nella tabella sottostante si riportano le dieci tipologie di rifiuto ritrovati nel Mediterraneo; le cicche sono al primo posto come numero di oggetti rinvenuti, la tabella seguente indica quali siano le tipologie più frequenti di rifiuti marini rinvenuti in specifiche campagne ambientali:

Tipologia di rifiuto	Numero di oggetti	% di ritrovamenti
Cicche di sigaretta e sigaro	308.563	37
Bottiglie di plastica	81.238	9,8
Sacchetti di plastica	70.912	8,5
Lattine per bibite	63.282	7,6
Tappi e coperchi	60.920	7,3
Bottiglie per bevande	48.085	5,8
Stoviglie (piatti e posate di plastica)	32.073	3,8
Imballaggi per cibo	21.029	2,5
Cannucce/fettucce	17.184	2,1
Linguine lattine	15.488	1,9

Fonte: Campagna Mediterranea della ICC. 2002/2006.

**EVIDENZIATO** che il tempo di latenza delle cicche è di diversi anni (*da alcuni anni a circa 10 anni*), creando in tal modo un accumulo nell'ambiente; tale longevità è dovuta dal filtro delle sigarette che è costituito da un ammasso di fibre di materiale plastico (12.000 fibre di acetato di cellulosa) di difficile biodegradazione.

**RILEVATO** inoltre, che la combustione del tabacco di una sigaretta comporta la produzione di più di 4000 sostanze chimiche, molte delle quali ad azione tossica, nociva e cancerogena e mutagena; una parte rilevante di queste sostanze resta nelle cicche; di conseguenza la porzione residua delle sigarette (mozzicone) contiene un pool di agenti chimici pericolosi per l'uomo, per gli altri esseri viventi e per l'ambiente; nonostante le molte evidenze circa la nocività delle cicche, in molti Paesi tra cui l'Italia, è consuetudine consolidata gettare le cicche in terra senza nessuna attenzione e considerazione;

**CONSIDERATO** che fra i vantaggi della raccolta differenziata delle cicche di sigarette va considerato anche la possibilità di un loro utilizzo ai fini del recupero materia e/o energia con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle stesse;

**RITENUTO** opportuno avviare un progetto sperimentale costituito, in particolare, da iniziative di sensibilizzazione ed educazione dei cittadini e di collaborazione ai vari livelli istituzionali, per diffondere una cultura ambientale capace di migliorare la qualità della vita delle comunità e volto a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (es. *scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare... etc.*);

**VISTO** l'art. 206, co. 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi e contratti di programma per il raggiungimento di obiettivi fissati dalla programmazione di settore;

VISTA la legge 28/12/2015, n. 221 avente per oggetto: “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. “compostaggio di comunità”, misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del “vuoto a rendere”, nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.) ed in particolare:

- l'art. 32 recante: “Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio”;
- l'art. 40 recante: “Rifiuti da prodotti da fumo e rifiuti di piccole dimensioni”, volto a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (es. *scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare... , etc.*), prevedendo il divieto di abbandono di tali rifiuti nel suolo, nelle acque e negli scarichi ed apposite sanzioni pecuniarie in caso di inosservanza (co. 3) e prevede che i comuni installino nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo (co. 1), nonché ad attuare campagne di informazione (co. 2);
- l'art. 45 recante: “Misure per incrementare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati” che prevede: “Omissis ....  
“3. Le regioni, anche in collaborazione con gli enti locali le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni, quelle di volontariato, i comitati e le scuole locali attivi nell'educazione ambientale nonché nella riduzione e riciclo dei rifiuti, possono promuovere campagne di sensibilizzazione finalizzate alla riduzione, al riutilizzo e al massimo riciclo dei rifiuti. Per favorire la riduzione della produzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti urbani, la regione può affidare ad università e ad istituti scientifici, mediante apposite convenzioni, studi e ricerche di supporto all'attività degli enti locali. .. omissis”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. (B.U.R.A.T. n. 10 Straordinario del 21.12.2007), che prevede in particolare:

- all'art. 22 “Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti”, comma 4. “4. La Giunta regionale favorisce e promuove accordi con enti ed aziende pubbliche e private operanti nella produzione, distribuzione e commercializzazione, con associazioni ambientaliste, del volontariato, dei consumatori, istituzioni scolastiche, per favorire, anche con incentivi economici finalizzati, la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti tramite misure ed iniziative specifiche o previste dal piano regionale e dal programma di cui al comma 2”;
- all'art. 22-bis “Riutilizzo di e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti”;
- all'art. 23 “Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo”, che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 “Promozione del riuso, riciclaggio e recupero”, che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 28 “Accordi e contratti di programma, protocollo di intesa”;

CONSIDERATO che, al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, la Regione Abruzzo ritiene indispensabile attuare accordi volontari con Enti ed Associazioni impegnate sul territorio sui temi della sostenibilità ambientale, in particolare con GLOBALGREEN sas ed avviare una collaborazione per realizzare i seguenti obiettivi:

- a) **Obiettivo 1:** promuovere e diffondere, attraverso specifici eventi e campagne di informazione, attività e progetti sperimentali, finalizzati alla riduzione della produzione e riciclo dei rifiuti urbani ed in particolare volti a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (es. *scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare... etc.*), ai sensi della legge n. 221/2016, in collaborazione con l'ANCI, singoli EE.LL., Consorzi Intercomunali Rifiuti e/o loro Società SpA, Associazioni ambientaliste e dei consumatori, operatori economici e/o loro associazioni, .. etc.;
- b) **Obiettivo 2:** realizzazione, in collaborazione con ANCI, singoli Comuni ed operatori interessati di un “Rapporto finale” regionale sul fenomeno riguardante i rifiuti derivanti dall'abbandono di cicche di sigarette e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni;

RITENUTO di sottoscrivere il presente Accordo, per i seguenti prioritari motivi:

1. è coerente con la programmazione regionale di settore (PRGR - L.R. 45/07 e s.m.i.);

2. attua i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 1012 del 29.10.2008 e DGR n. 116 del 16/02/2016;
3. costituisce una importante ed essenziale azione di informazione-formazione per gli utenti interessati e per gli operatori del settore;
4. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di alcuni dei prioritari principi comunitari di settore come: "chi inquina paga" e della "responsabilità condivisa" tra tutti gli attori del ciclo dei rifiuti.

**CONSIDERATO** che il programma di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti di cui alla DGR n. 1012 del 29.10.2008, in fase di aggiornamento, ha l'obiettivo generale di prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti nella Regione Abruzzo, in particolare è finalizzato a diffondere le buone pratiche ambientali da parte delle utenze domestiche e non domestiche ed al raggiungimento di una diminuzione della produzione dei rifiuti del -5% con riferimento al dato di produzione dei RU al 2005;

**RITENUTO** di approvare il Protocollo di Intesa ed opportuno sostenere l'iniziativa di cui al presente atto con specifiche risorse finanziarie per organizzare le attività previste dal Protocollo d'Intesa, valutabili in circa € 2.000,00 (comprensivi di I.V.A.), che trovano copertura nel capitolo 292200, UPB 05.02.008 di spesa del bilancio del corrente esercizio, che presenta sufficienti disponibilità;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

**VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI DEL PRESENTE ACCORDO, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONCORDANO QUANTO SEGUE E STIPULANO:**

#### Art. 1 (Finalità)

1. Il presente Protocollo d'Intesa (di seguito "Accordo"), è finalizzato prioritariamente ad attuare attività ed interventi sperimentali denominati "**PROGETTO CIGAWAY**", finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:
  - a. **Obiettivo 1:** promuovere e diffondere, attraverso specifici eventi e campagne di informazione, attività e progetti sperimentali, finalizzati alla riduzione della produzione e riciclo dei rifiuti urbani ed in particolare volti a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (es. *scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare... etc.*), ai sensi della legge n. 221/2016, in collaborazione con l'ANCI, singoli EE.LL., Consorzi Intercomunali Rifiuti e/o loro Società SpA, Associazioni ambientaliste e dei consumatori, operatori economici e/o loro associazioni, .. etc.;
  - b. **Obiettivo 2:** realizzazione, in collaborazione con ANCI, singoli Comuni ed operatori interessati di un "**Rapporto finale**" regionale sul fenomeno riguardante i rifiuti derivanti dall'abbandono di cicche di sigarette e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni;

#### Art. 2 (Impegni delle parti)

1. Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano a:
  - a. **REGIONE ABRUZZO**
    - collaborare all'attuazione delle attività ed interventi sperimentali denominati: "**PROGETTO CIGAWAY**", finalizzato alla prevenzione, riduzione della produzione e riciclo dei rifiuti, da perseguire ai fini degli obiettivi di cui all'art. 1) ed alla redazione di un "**Rapporto finale**" regionale in materia;
    - segnalare il presente accordo volontario e le sue finalità al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), anche ai fini di collaborare e partecipare a programmi nazionali inerenti la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti di carattere nazionale e comunitari, inerenti il progetto in oggetto;



- rendersi disponibile attraverso i propri rappresentanti, a partecipare ad incontri di sensibilizzazione ed a seminari informativi ed educativi per i cittadini;
- compartecipare all'attuazione del progetto sperimentale con proprie risorse, valutabili in € 2.000,00 (compresa IVA se dovuta), da corrispondere all'ANCI Abruzzo, con le seguenti modalità:
  - 70% all'invio della comunicazione di inizio attività;
  - 30% alla presentazione del rendiconto al SGR della Regione Abruzzo, delle spese sostenute per le iniziative realizzate.
- promuovere la diffusione nel territorio regionale delle esperienze realizzate con il progetto "PROGETTO CIGAWAY";
- partecipare con n. 1 rappresentante al "Gruppo di Lavoro" di cui all'art. 3.

**b. ANCI ABRUZZO**

- collaborare all'attuazione delle attività ed interventi sperimentali denominati: "PROGETTO CIGAWAY", finalizzato alla prevenzione, riduzione della produzione e riciclo dei rifiuti, da perseguire ai fini degli obiettivi di cui all'art. 1);
- sensibilizzare gli EE.LL. associati ad attuare le disposizioni di cui alla Legge n. 221/2015 in materia di prevenzione, riduzione della produzione e riciclo dei rifiuti urbani ed in particolare volto a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni;
- rendersi disponibile attraverso i propri rappresentanti, a promuovere e partecipare ad incontri di sensibilizzazione e seminari informativi ed educativi per i cittadini;
- redigere un "Rapporto finale" delle diverse attività svolte e dei risultati raggiunti (es. servizi attivati, territori interessati, unità operative impegnate, attività di comunicazione, .. etc);
- partecipare con n. 2 rappresentanti al "Gruppo di Lavoro" di cui all'art. 3.

**c. GLOBALGREEN PUBBLICITA' S.A.S.**

- illustrare i progetti sperimentali denominati: "PROGETTO CIGAWAY", dal quale elaborare ed approvare eventuali linee guida regionali; mettendo a disposizione, nelle iniziative che saranno organizzate, appositi cestini per la raccolta differenziata delle "cicche di sigarette", materiale informativo sulle caratteristiche tossicologiche delle cicche di sigarette e la loro nocività ambientale, .. etc;
- collaborare ad organizzare un'adeguata attività di informazione, sensibilizzazione, educazione e formazione sul territorio regionale, interessando EE.LL, Consorzi Intercomunali sui rifiuti e/o loro Società SpA, Associazioni ambientaliste e di consumatori, operatori economici e loro associazioni, .. etc.; mediante la partecipazione ad incontri ed eventi;
- garantire un'attività di informazione degli utenti sulle attività di cui al presente accordo, attraverso un proprio sito internet;
- collaborare a redigere un "Rapporto finale" delle diverse attività svolte e dei risultati raggiunti (es. servizi attivati, territori interessati, unità operative impegnate, attività di comunicazione, .. etc);
- partecipare con n. 2 rappresentanti al "Gruppo di Lavoro" di cui all'art. 3.

**Art. 3**

*(Gruppo di lavoro)*

1. Al fine di attuare le finalità ed i contenuti di cui all'art. 1, è costituito un "Gruppo di lavoro", formato da:
  - n. 1 rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti/ORR della Regione Abruzzo;
  - n. 2 rappresentanti designati dall'ANCI Abruzzo (di cui uno con il compito di coordinamento delle attività);
  - n. 2 rappresentanti di GLOBALGREEN Sas;
2. Il "Gruppo di lavoro" potrà essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale che saranno individuate dallo stesso.
3. Il "Gruppo di lavoro" è insediato, su convocazione del SGR della Regione Abruzzo, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.
4. Il "Gruppo di lavoro" provvede a definire, entro i successivi 15 giorni, un "Programma operativo", relativo agli interventi da programmare e realizzare.



**Art. 4**

*(Rapporto finale)*

1. Il "Gruppo di lavoro" di cui all'art. 3, provvede al termine del programma di interventi, ad approvare un "Rapporto finale" da inviare successivamente a: Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali – SGR ed alla competente Commissione del Consiglio regionale.

**Art. 5**

*(Durata)*

1. Il presente accordo ha durata di n. **1** anno a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.

**Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.**

**REGIONE ABRUZZO**

\_\_\_\_\_

**ANCI ABRUZZO**

\_\_\_\_\_

**GLOBALGREEN S.A.S.**

\_\_\_\_\_

